



# *Il Ministro Segretario di Stato*

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

VISTA la Legge 1° giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

RITENUTO che l'immobile "Palazzo Corbucci" sito in Provincia di Forlì, Comune di San Giovanni in Marignano segnato in Catasto al foglio 10 particella 51 confinante con i mappali 52 e 53 del Fg.10, Via XX Settembre, Torrente Ventena e Fosso del Pallone, come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi illustrati nella allegata relazione storico-artistica;

D E C R E T A :

l'immobile "Palazzo Corbucci" così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n.1089 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di San Giovanni in Marignano (FO).

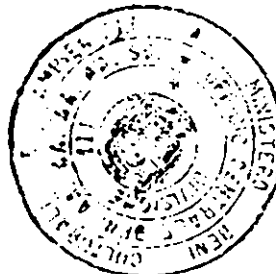
A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

ROMA, 11 SET. 1990

IL MINISTRO

F.to FACCHIANO

Per copia conforme:  
IL DIRETTORE DI DIVISIONE



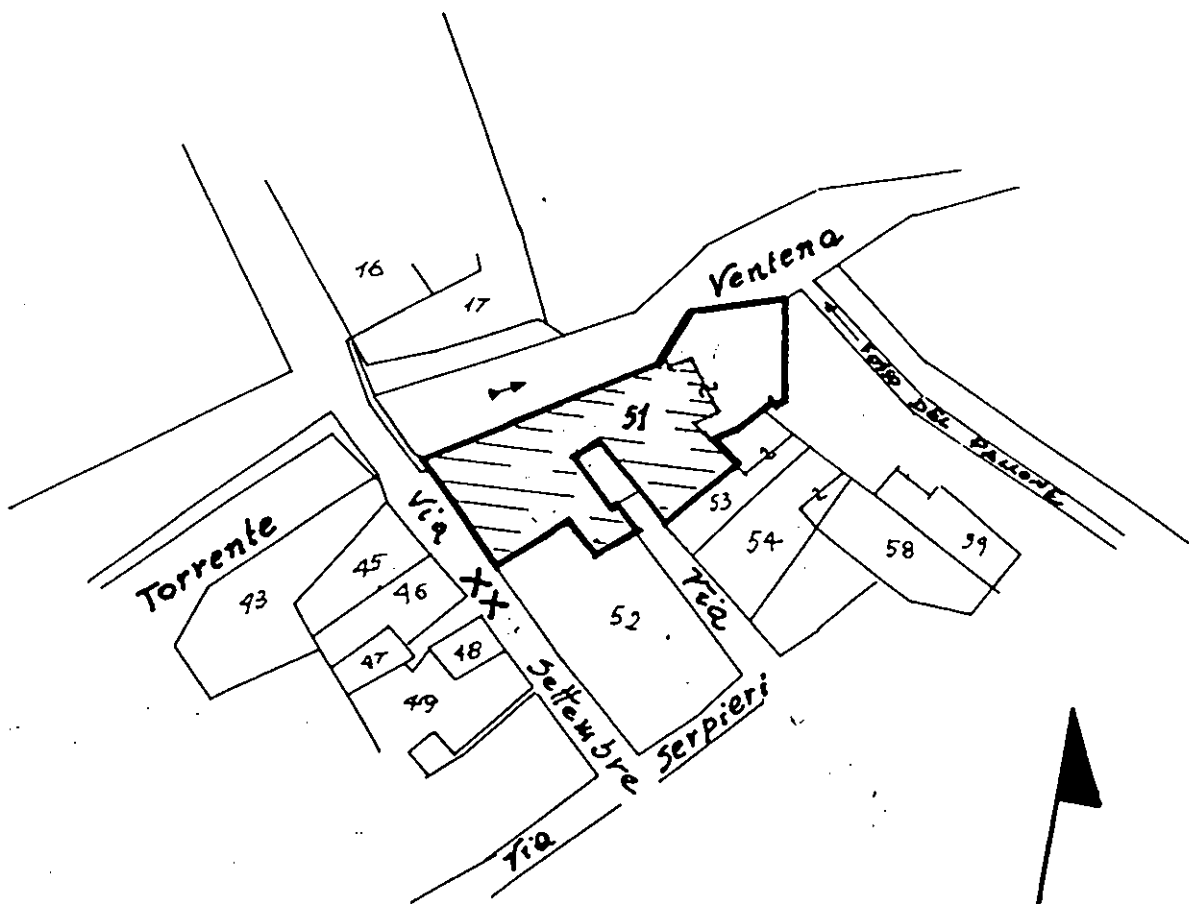


SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (FO) - Palazzo Corbucci

Via XX Settembre 32

Fg 10 , Mapp 51

Disegno scala 1:1000

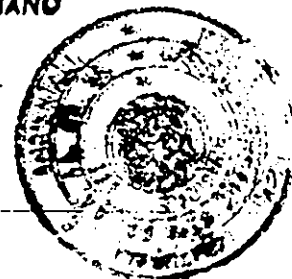


11 SET. 1990

VISTO: IL MINISTRO

F.to FACCHIANO

per copia conforme  
IL DIRETTORE DI DIVISIONE





# Alla CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di RIMINI

## NOTA DI TRASCRIZIONE

LEGGI  
a favore  
DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

C.F. 80441740588

a carico

di <sup>(1)</sup> TERESA VACCARI nata a Bologna il 17.07.1909 - C.F. VCC TRS 09L57A944C  
domiciliato in BOLOGNA Via INDIPENDENZA N.67/2

Su richiesta del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 11 SETTEMBRE 1990 notificato a mezzo del messo comunale di BOLOGNA il 13 NOVEMBRE 1990 che si unisce alla presente in copia conforme, con la quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata legge del seguente immobile<sup>(2)</sup> denominato "Palazzo Corbucci" in Via XX Settembre, costruito nell'area di sedime dell'antica cerchia muraria (fine XIII - inizi XIV)

sito nel Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO segnato in catasto al numero di mappa<sup>(3)</sup> 51 del Fg. 10 confinante<sup>(4)</sup> con i mappali 52 e 53 del Fg.10, Via XX Settembre, Torrente Ventena e Fosso del Pallone

RAVENNA, li 23 FEB. 1991 19

- (1) Cognome, Nome, e paternità
- (2) Natura dell'immobile.
- (3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.
- (4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.



IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO  
SOPRINTENDENTE  
(arch. Francesco Zurli)



**CONSERVATORIA REGISTRI IMMOBILIARI - RIMINI**

Formalita \_\_\_\_\_ il **8 APR 1991** R. G. n. **3963**

Art. **3015** Esatte L. **ESENTE**



**IL CAPO UFFICIO  
DIRETTORE I° Cl. r. o.  
(Prof. Dott. Ettore De Napoli)**





# Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (FO) - PALAZZO CORBUCCI

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Il Palazzo fu costruito nell'area di sedime dell'antica cerchia muraria ma latestiana e nel più antico circuito di "fondazione" del castello nuovo marignanese (fine XIII-inizio XIV). Con molta probabilità sorse inglobando antiche strutture murarie difensive alla confluenza della cortina con l'antica porta d'ingresso al castello, sottostante la Torre a tutt'oggi conservata. Il lato prospiciente il fiume Ventena si sviluppa dall'area di sedime dell'antica Porta-Torre fino al torrione settentrionale, il cui terrapieno costituisce il giardino della residenza. La parte frontale conserva il motivo dello sporto del camminamento di ronda, ad archetti pensili in laterizio, mentre la facciata prospiciente la via principale ed una porzione del palazzo hanno subito una consistente ristrutturazione del tardo Ottocento. I soffitti degli ambienti interni sono dotati di pregevoli affreschi d'epoca; in una stanza adibita a camera da letto il soffitto presenta disegni floreali che incorniciano due immagini rappresentanti l'una la porta-torre demolita nel 1855 e l'altra lo scorcio del Palazzo prima dei rimaneggiamenti ottocenteschi. L'importanza del Palazzo è testimoniata dai documenti storici-archivistici che dimostrano la sua appartenenza nel secolo XVI alla famiglia Passionei di Urbino, da cui passò per via ereditaria, attraverso il matrimonio di Camilla Passionei con il Conte Orazio Carpegna, alla casata dei Conti Carpegna, che lo detenne, insieme a vaste proprietà fondiarie sparse in San Giovanni in Marignano e Cattolica. Documenti del tardo Quattrocento lo ricordano appartenente ad un tal "Teseus armigerus" dei Malatesti e non è da escludersi che il Palazzo possa identificarsi con la "domus" del "magnifico" Malatesta Malatesti, signore di Pesaro, citata più volte nel tardo Trecento.

ROMA, 11 SET. 1990

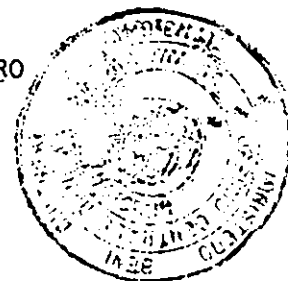
IL SOPRINTENDENTE

(arch. Francesco Zurli)

*M. C. Muscolino*

VISTO: IL MINISTRO

F. J. FACCHIANO



Per copia conforme:  
IL DIRETTORE DI DIVISIONE